

Montalcino news

Who.
What.
When.
Where.
Why.



Si alza il sipario su Benvenuto Brunello Un ritorno alle origini, con la degustazione in presenza dei produttori (ad eccezione dei giorni dedicati alla stampa), come non succedeva da prima della pandemia, ma anche tante novità, come la valutazione dell'annata svolta per la prima volta da un gruppo di Master Of Wine : da domani fino, al 18 novembre, nel Chiostro di Sant'Agostino, si alza il sipario su Benvenuto Brunello, con 126 cantine e oltre 500 etichette presenti. Un'edizione, la numero 33, che svelerà la nuova annata, il Brunello di Montalcino 2020 (oltre alla Riserva 2019, al Rosso di Montalcino 2023 e gli altri due vini della denominazione, il Moscadello e il Sant'Antimo), che è pronta per partire verso i mercati di tutto il mondo, anche se all'orizzonte c'è l'incognita dazi negli Stati Uniti con il governo di Donald Trump alla Casa Bianca a partire dal prossimo gennaio. "Credo

domani e venerdì (ore 9-17) con le degustazioni tecniche riservate esclusivamente alla stampa nazionale e internazionale. Sabato via al walk-around testing, con i banchi di assaggio in presenza dei produttori di Montalcino, aperti anche agli operatori del settore e ai wine lover. Alle 10.30, al Teatro degli Astrusi, il focus "Quale futuro per i Consorzi del vino" (ore 10.30), condotto da Luciano Ferraro, vicedirettore del Corriere della Sera, con la partecipazione dei presidenti Albiera Antinori (Doc Bolgheri e Doc Bolgheri Sassicaia) Francesco Cambria (Etna Doc), Sergio Germano (Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani), Giovanni Manetti (Chianti Classico) e Christian Marchesini (Valpolicella). A seguire, la valutazione dell'annata 2020 che entrerà in commercio da gennaio 2025 e noi tanti momenti irrinunciabili come la presentazione dell'annata agronomica^{1/1}